

Politica

23 Settembre 2023

Turismo. Corsini: «Che fine hanno fatto i 10 milioni di euro del primo Decreto alluvione?»

L'assessore regionale: «Il Governo li renda disponibili. I nostri imprenditori e lavoratori si sono rimboccati subito le maniche e hanno già affrontato al meglio una stagione estiva complicata. Ora però vanno aiutati»



23 Settembre 2023 «Che fine hanno fatto i 10 milioni stanziati per le imprese turistiche della Romagna dalla ministra Santanchè e inseriti nel Decreto Alluvione del 1° giugno? Siamo a fine settembre e dal Governo non abbiamo ancora visto un euro. Adesso però bisogna muoversi, non c'è più tempo da perdere».

L'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini sollecita il Ministero dell'Economia affinché renda operative le risorse stanziati dal Decreto Alluvione 61 - convertito in legge lo scorso 31 luglio - e rivolte agli operatori del comparto della Costa Romagnoladanneggiati, direttamente o indirettamente, dal maltempo dello scorso maggio.

Si tratta infatti di una prima tranche di ristori dal valore di 10 milioni di euro che servono a risarcire alberghi, campeggi, strutture ricettive dedicate all'ospitalità, stabilimenti balneari e termali, parchi tematici e di divertimento, porti turistici, settore fieristico, bar, ristoranti e agriturismi.

«Ci tengo a sottolineare bene un'altra cosa - continua Corsini -. Oltre ai danni diretti dell'alluvione e nonostante le perdite economiche di una stagione partita in salita con disdette e cali di prenotazioni, i nostri operatori turistici sono riusciti a recuperare arrivi e presenze, chiudendo i primi sei mesi del 2023 con un + 9,2% per quanto riguarda gli arrivi e +4,3% per i pernottamenti, secondo i dati Istat. Dimostrando ancora una volta la capacità di rimboccarsi le maniche e rialzarsi, che è propria delle persone di questa terra».

«Ricordiamoci però - chiude l'assessore - che dietro al sacrificio delle imprese turistiche, ci sono le storie e gli sforzi di intere famiglie che non si possono lasciare sole e c'è un'economia importante per l'intera Emilia-Romagna che va sostenuta». ▢